

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE DA ASSEGNARE NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI PRESSO IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 13.02.2019 e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 02.02.2026, ad oggetto: “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE - PIAO - TRIENNIO 2026/2028” nell’ambito della quale si stabiliva, tra l’altro, il piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2026/2028 - annualità 2026 con la contestuale ricognizione situazioni di soprannumero e/o di eccedenza di personale”;

In esecuzione della propria determinazione n. 5 del 04.02.2026;

SI RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Agente di Polizia Municipale da assegnare nell’Area degli Istruttori presso il Servizio di Polizia Locale.

Trattamento economico:

Il trattamento economico lordo è quello previsto dal C.C.N.L. vigente per la posizione iniziale dell’Area degli Istruttori:

- stipendio tabellare
- 13^a mensilità
- Indennità di Comparto
- Indennità di Vigilanza PS;
- indennità o trattamento economico accessorio o aggiuntivi previsti dalle Leggi o dai Contratti Collettivi vigenti.

Gli emolumenti di cui sopra sono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nella misura di legge.

1) REQUISITI

Per l’ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso, pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e precisamente **entro le ore 23.59 del 28 febbraio 2026** dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per coloro che sono equiparati dalla Legge ai cittadini italiani.

Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini non italiani devono godere dei

diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria), possedere (ad eccezione della cittadinanza) tutti i requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica ed una adeguata conoscenza della lingua italiana (la conoscenza della lingua italiana si considera “adeguata” nel momento in cui il cittadino U.E. e dei Paesi terzi ne dimostra conoscenza scrivendo testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga la prova orale in modo chiaro e comprensibile; è in ogni caso esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame nella lingua d'origine né è ammessa l'assistenza di un traduttore);

- 2) titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore che permetta l'accesso all'Università. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione tramite una procedura di riconoscimento del titolo di studio attuata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – UORCC.PA – Servizio Reclutamento – corso Vittorio Emanuele II n. 116 – 00186 Roma – mail sofam@funzionepubblica.it

È possibile scaricare on line dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento.

Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

- 3) godimento dei diritti civili e politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscono il possesso;
- 4) età non inferiore agli anni 18;
- 5) idoneità fisica al profilo:

ai sensi della Legge 28.03.1991 n. 120, si precisa che per le particolari mansioni a cui è preposto il profilo professionale a concorso, la condizione di privo della vista è da considerarsi inidoneità fisica specifica. L'applicazione di quanto previsto dall'art. 1, ultimo periodo, della citata L. 28/3/1991 n. 120 è motivata con riferimento alle concrete attività assolte dalla figura professionale messa a concorso, che comprendono l'utilizzo del videoterminale.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di idoneità alle mansioni di Istruttore direttivo amministrativo, in base alla normativa vigente;

- 6) assolvimento degli obblighi di leva o di servizio militare (per candidati di sesso maschile nati fino all'anno 1985);
- 7) non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi (Legge 13.12.1999, n. 475) che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/99, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano da esso decaduti per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- 8) possesso della patente di guida di tipo “B”.

L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato.

2) INAMISSIBILITÀ

Non possono, in ogni caso essere ammessi alla selezione:

- a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Oltre i casi di cui sopra l'ammissione potrà essere negata, in ogni momento, con atto motivato per difetto dei requisiti richiesti.

3) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Come previsto dall'art. 5ter, comma 2bis del D. Lgs. n. 165/2001, il presente bando viene pubblicato:

- all'Albo Pretorio online del Comune di Bollengo
- sul sito istituzionale del Comune di Bollengo: www.comune.bollengo.to.it
- sul portale inPA: <https://www.inpa.gov.it/>

I candidati dovranno far pervenire la domanda **unicamente in via telematica** tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (<https://www.inpa.gov.it/>) **entro e non oltre le ore 23.59 del 28 febbraio 2026.**

I candidati interessati a partecipare al presente concorso invieranno la propria candidatura previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento. La registrazione è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS e EIDAS.

La procedura di invio delle domande si chiuderà definitivamente alle ore 23.59 del giorno di scadenza sopra indicato. Oltre tale termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al bando di concorso e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Nella domanda, i concorrenti dovranno, sotto la propria responsabilità, dichiarare:

- a) la selezione alla quale intendono partecipare;
- b) il cognome e il nome;
- c) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale
- d) la residenza, il preciso indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e il relativo recapito telefonico, ed eventuale indirizzo PEC, al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare tempestivamente, per iscritto, le eventuali variazioni di indirizzo all'Ufficio Personale del Comune di Bollengo;
- e) il possesso della cittadinanza posseduta (italiana o, se diversa, specificare quale condizione ricorre tra quelle indicate tra i "REQUISITI" per l'ammissione, ovvero dichiarazione di equiparazione ai cittadini italiani);
- f) il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) le eventuali condanne penali definitive ed i provvedimenti definitivi riportati (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali in corso dei quali deve essere specificata la natura. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o di procedimenti penali;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- i) il titolo di studio posseduto richiesto dal bando, con indicazione della data di conseguimento, sede e denominazione completa dell'Istituto in cui il titolo è stato conseguito, nonché eventuali altri

titoli di studio di cui il concorrente sia in possesso. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno specificare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello italiano e, se dichiarati vincitori, produrne una copia tradotta da competente rappresentanza diplomatica, consolare o da traduttore ufficiale;

- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- k) il possesso di eventuali titoli che diano diritto a preferenza a parità di valutazione previsti dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 96 n. 693;
- l) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- m) il possesso della patente B;
- n) l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- o) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana, se candidato non italiano;
- p) di aver preso conoscenza dell'informativa ai sensi del Reg. EU 679/2016 riguardante la tutela del trattamento dei dati personali.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo

D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

4) DOCUMENTI DA ALLEGARE

Alla domanda devono essere allegati:

- a) eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla dichiarata condizione di portatore di handicap;
- b) copia documento di riconoscimento, fronte e retro, in corso di validità;
- c) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,00 (dieci/00 euro) da effettuare mediante bonifico bancario al seguente IBAN: IT 49 D060 8510 3160 000 13500091.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere altresì legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il curriculum vitae non dovrà essere allegato in quanto le esperienze professionali e i titoli di studio del candidato verranno desunti esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere altresì legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'ammissione e l'esclusione motivata dei candidati sarà effettuata con determinazione del Responsabile del Servizio Personale. Potranno essere effettuate motivate ammissioni con riserva: i candidati ammessi con riserva sono comunque ammessi a partecipare alle prove al pari dei candidati ammessi senza riserva alcuna.

L'esclusione dal concorso sarà tempestivamente comunicata dallo stesso Responsabile agli interessati.

5) TITOLI DI PREFERENZA

Per poter beneficiare del diritto di preferenza a parità di merito e a parità di titoli, i candidati devono obbligatoriamente dichiarare nella domanda il possesso degli appositi titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 487/1994 e s.m.i.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono le seguenti:

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o raffermata;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50 comma 1quater del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014 n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37 comma 11 del D.L. 06.07.2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15.07.2011 n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50 comma 1quinquies del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014 n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73 comma 14 del D.L. 21.06.2013 n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 09.08.2013 n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi spa, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12 comma 3 del D.L. 28.01.2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28.03.2019 n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

6) PROVE CONCORSUALI

Le prove concorsuali dovranno verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla funzione da ricoprire.

Le domande pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dall'Ufficio competente ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione.

Successivamente la Commissione, appositamente nominata con determinazione del Segretario

Comunale, valuterà nel complesso l'idoneità del candidato in relazione all'esito delle prove concorsuali che riguarderanno le seguenti materie:

- Codice della Strada e relativa normativa di attuazione; elementi di diritto e procedura civile;
- elementi di diritto e procedura penale;
- elementi di diritto amministrativo;
- nuovo ordinamento delle Autonomie Locali;
- legislazione sulla tutela ed uso del suolo e legislazione ambientale;
- ulteriori specifici elementi relativi al posto da ricoprire;
- elementi di base di informatica (pacchetto Office);
- conoscenza di una lingua straniera (inglese);

La Commissione avrà a disposizione un punteggio complessivo di 30 punti (punti 10 per ogni commissario) per la valutazione delle prove scritte.

Non potranno essere ammessi alla prova orale i candidati che non abbiano conseguito nella prova scritta una valutazione di almeno 21/30.

Le valutazioni della Commissione sono insindacabili e l'attività della stessa è volta ad accertare la professionalità posseduta in relazione alle caratteristiche del posto da coprire.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità. L'elenco degli ammessi alla presente procedura sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Bollengo: www.comune.bollengo.to.it

Non verrà inviata alcuna comunicazione ai candidati e, pertanto, sarà cura degli stessi prendere visione dell'avviso di convocazione alla prova contenente anche l'elenco degli ammessi, individuati con il codice ID attribuito alla domanda di partecipazione.

I candidati che non si presenteranno nel giorno, ora e sede sopra stabiliti per il colloquio saranno considerati rinunciatari alla selezione qualunque sia la causa dell'assenza.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta ed una prova orale, tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati nonché la loro preparazione, attitudine, esperienza ed ogni altro aspetto relazionale, con riferimento alle attività che gli stessi sono chiamati a svolgere.

Prova scritta: la prova, la cui valutazione è espressa in trentesimi, consisterà in quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto della prova che consentano la verifica sia della preparazione tecnico-amministrativa sia delle conoscenze delle seguenti materie e settori di attività:

- Codice della Strada e relativa normativa di attuazione;
- elementi di diritto e procedura civile;
- elementi di diritto e procedura penale;
- elementi di diritto amministrativo;
- nuovo ordinamento delle Autonomie Locali;
- legislazione sulla tutela ed uso del suolo e legislazione ambientale;
- ulteriori specifici elementi relativi al posto da ricoprire;
- elementi di base di informatica (pacchetto Office);
- conoscenza di una lingua straniera (inglese).

Prova orale: la prova orale, la cui valutazione è espressa in trentesimi, consisterà di un colloquio a contenuto tecnico-professionale che avrà ad oggetto la verifica delle conoscenze e competenze specifiche sulle materie della prova scritta.

Il titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso non è considerato titolo di merito.

Sul sito InPA, sul sito web del Comune (www.comune.bollengo.to.it) e all'Albo Pretorio sarà data comunicazione degli ammessi e dei non ammessi alla prova orale; tale forma di comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per l'ammissione alla prova orale e pertanto non sarà data alcuna

ulteriore informativa personale.

La prova orale si intenderà superata ove il candidato consegua una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto ottenuto nella prova orale.

7) CALENDARIO PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno con il seguente calendario:

- **prova scritta: 11 marzo 2026, alle ore 9,00 presso la sala della nuova torre, sita a Bollengo in Via Pietro Cossavella n. 2;**
- **prova orale: 30 marzo 2026, alle ore 9,00 presso il palazzo municipale di Bollengo, sito in Piazza Statuto n. 1.**

I candidati ammessi a sostenere le prove di esame saranno tenuti a presentarsi, **senza alcun preavviso**, presso la sede di esame nei giorni e nelle ore sopra indicati, muniti di idoneo documento di identità.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

8) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Segretario Comunale.

Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte da un dipendente appartenente all'Area degli Istruttori.

9) TITOLI DI PREFERENZA E DI RISERVA NELLA NOMINA

Alla data del 31.12.2025 la percentuale di rappresentatività dei generi nella presente amministrazione risulta tale che il differenziale tra i due generi non è superiore al 30%, per cui non si applica il relativo titolo di preferenza ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 487/1994, così come modificato dal DPR n. 82/2023.

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli che danno diritto a riserva e preferenza, a parità di valutazione, nella nomina, dovranno far pervenire a questa Amministrazione, immediatamente, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di detti titoli, a parità di valutazione, dai quali risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui questa Amministrazione ne sia in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Pubbliche Amministrazioni.

A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

Tutti i suindicati documenti potranno essere presentati in originale, è altresì ammessa l'autocertificazione da parte del soggetto interessato.

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, essendo pervenuti per precedenti concorsi ad un cumulo di frazioni di riserva pari o superiore all'unità, si determina la riserva di n. 1 (un) posto per i volontari delle Forze Armate.

10) GRADUATORIA

Il punteggio finale delle prove di esame è dato dal voto conseguito nella prova scritta sommato alla votazione conseguita nella prova orale.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.

I candidati appartenenti alle categorie dei militari beneficiari della riserva di cui all'art. 18 del D. Lgs. 215/2001 e alla Legge 236/2003, che abbiano conseguito l'idoneità, verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purché risultino, dall'esame del foglio matricolare o dello stato di servizio, trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 39, comma 15 del D. Lgs. n. 196/95.

La graduatoria dei candidati nonché le operazioni concorsuali saranno approvate con apposito provvedimento ed avranno immediata efficacia.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio del Comune decorrerà il termine per eventuali impugnazioni.

Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

11) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

Il concorrente che sarà dichiarato vincitore del concorso dovrà presentare prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza:

dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.; in caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00, di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate.

L'Amministrazione procederà, altresì, alla visita medica preventiva prevista dall'art. 41, comma 2 lett. e-bis del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (norme in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro).

La nomina sarà disposta a titolo di esperimento secondo l'ordine della graduatoria di merito approvata a termine di Legge ed acquisiterà stabilità dopo l'esito positivo del periodo di prova previsto dalla normativa.

Sotto pena di decadenza l'aspirante nominato vincitore del concorso dovrà assumere servizio il giorno indicato nella convocazione.

Trascorso inutilmente tale termine senza che abbia assunto servizio sarà considerato rinunciatario al posto, a meno che non comprovi un impedimento riconosciuto valido dalla P.A.

L'accettazione del posto implica l'impegno da parte del nominato di assumere tutti gli obblighi sanciti dal regolamento sullo stato giuridico ed economico dei dipendenti e dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'Amministrazione nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 5 *septies* del D.L. 24.06.2014 n. 90, introdotto dall'articolo 14 bis comma 1 lettera b) del D.L. 28.01.2019 n. 4, convertito con modificazioni nella Legge 28.03.2019 n. 26, il vincitore è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

12) INFORMAZIONI

Nel procedimento concorsuale e nel rapporto di lavoro che ne seguirà, verranno rispettati i principi di cui alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 e s.m.i.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, alle Leggi vigenti in materia, nonché al Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi,

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare i termini del concorso o di riaprirli quando siano già stati chiusi o, qualora vengano a mancare i presupposti, di revocare od annullare il presente bando a tutti gli effetti.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di utilizzare la graduatoria relativa al presente concorso anche per l'assunzione di personale a tempo determinato per il medesimo profilo professionale.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata del presente bando

e di quanto disposto dal vigente Regolamento dell'Ente.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni per la redazione delle domande di partecipazione al concorso, i concorrenti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune, direttamente o telefonando al numero 0125/57114 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00) – mail info@comune.bollengo.to.it.

13) TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento relativo alla presente selezione si concluderà entro e non oltre 6 mesi dalla data di pubblicazione del relativo bando.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Personale nonché Segretario Comunale.

14) INFORMATIVA AI SENSI DEL REG. UE N. 679/2016

Il Comune di Bollengo, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con la trasmissione della domanda di ammissione alla procedura sopradescritta e relativi allegati, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità di ricerca e selezione del personale, nel contesto dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati contenuti nella domanda e nella documentazione allegata è facoltativo ma il loro mancato inserimento o trasmissione non consente di completare la partecipazione alla procedura. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente alla conclusione dello stesso, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e dei soggetti (imprese ed altri operatori che svolgono per conto del Titolare servizi contabili, fiscali e di gestione degli adempimenti connessi con il trattamento del personale) espressamente designati come responsabili del trattamento, oltre che da altri soggetti a cui i dati devono essere obbligatoriamente comunicati per dare adempimento ad obblighi di legge (quali ad esempio, la Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi).

I dati personali, nella misura in cui ciò sia previsto, potranno altresì oggetto di pubblicazione nei termini e con le modalità previste dalla legge. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dalla legge.

I dati sono trattati garantendo la loro sicurezza e riservatezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD). L'apposita istanza al Titolare è presentata ai recapiti e-mail e pec contenuti nel presente avviso. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo secondo le procedure previste.

Gli Interessati possono inoltre richiedere in qualunque tempo maggiori informazioni in merito alla individuazione delle norme giuridiche che presiedono l'attività del Titolare con specifico riferimento al procedimento in corso.

Il Titolare rende noto di aver provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett. a) del RGPD, e che il medesimo è raggiungibile ai seguenti recapiti: Fabrizio Brignolo, Telefono: 0141-436252 – e-mail: brignolo.fabrizio@ordineavvocatiasti.eu.

Il responsabile del procedimento è il dr. Luca Fascio, Segretario Comunale e Responsabile del Servizio

Personale. Per informazioni: tel. 012557114 – e-mail: info@comune.bollengo.to.it

15) ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si precisa che l'accesso agli atti è garantito dal Responsabile del Servizio Personale, nonché Segretario Comunale, dr. Luca Fascio.

Il presente bando e gli avvisi o provvedimenti che dal presente procedimento conseguono sono pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso, del sito web del Comune (www.comune.bollengo.to.it).

Bollengo, lì 13 febbraio 2026

Il Segretario Comunale
Dr. Luca FASCIO
(*firmato in originale*)